



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea

Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA

Tel. 068416336 - Fax 068416343

www.unisin.it



FALCRI silcea

COMUNICATO STAMPA RIPRESA TRATTATIVE CCNL

"Nel corso del mese di settembre riprenderà il confronto con l'Associazione Bancaria Italiana per il rinnovo del Contratto Nazionale di categoria, scaduto lo scorso 30 giugno, con due incontri già fissati per il 18 ed il 24 prossimi - afferma il Segretario Generale di Unità Sindacale Falcri Silcea, Emilio Contrasto - ed attendiamo di verificare, con estrema attenzione, la posizione che la nuova delegazione dei banchieri - guidata dal neo eletto capo del Comitato Affari Sindacali e Lavoro, Alessandro Profumo - intenderà perseguire in un momento così delicato per il settore e per il Paese".

Per Contrasto "le premesse non sono affatto positive: la mancata tabellizzazione dell'EDR (Elemento Distinto della Retribuzione) sulle buste paga di luglio ed agosto, in spregio a quanto previsto dal contratto vigente, rappresenta un segnale non certamente positivo di ABI e sembra dimostrare il persistere di un atteggiamento di chiusura da parte datoriale".

"L'Associazione dei banchieri - secondo il Segretario Generale di UNISIN - ha l'occasione, nei prossimi incontri, di porre in essere una decisa inversione di rotta rispetto al recente passato, abbandonando atteggiamenti conflittuali e dando vita ad un confronto che, partendo proprio dalla necessaria revisione dei modelli distributivi e di servizio, possa rilanciare le attività tradizionali del Sistema Bancario. Ciò è necessario al fine di tornare ai livelli di redditività del passato e uscire da uno stato di emergenza, persistente da quasi un ventennio, che sta progressivamente erodendo i livelli occupazionali e retributivi del settore, ledendo, in modo duro, i dipendenti del credito, del tutto incolpevoli rispetto alle scellerate scelte industriali poste in essere da un management che si è dimostrato inadeguato per le necessità del Settore".

"In caso contrario, ovvero tentando una deludente quanto inefficace - anche per l'economia complessiva del nostro Paese - difesa delle posizioni più conservatrici, atte al solo risparmio di breve periodo ancora una volta a spese delle Lavoratrici e dei Lavoratori, conclude Contrasto, il Sindacato non avrà altra scelta se non quella di farsi trovare preparato ad un confronto intransigente e duro".

“La categoria tutta non intende infatti continuare a dover pagare per gli errori commessi da altri. Il Sindacato è pronto a combattere per la tutela ed il rispetto della dignità, della professionalità e delle retribuzioni dei quasi 300.000 bancari rappresentati”.

Roma, 29 agosto 2014